

Circolare n°: 16/2019

Oggetto: *A agevolazioni per le PMI aggregate del settore commercio*

Sommario: Con la delibera della Giunta regionale n.623 del 14.05.2019 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'accesso alle agevolazioni a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 SETTORE COMMERCIO dedicate alle PMI in forma AGGREGATA.

Contenuto: _____

I progetti devono essere finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione dell'offerta commerciale territoriale attraverso l'ammodernamento tecnologico di macchinari e attrezzature ed investimenti in beni intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche mediante l'impiego di tecnologie ICT e devono mirare alla promozione di eccellenze commerciali (shopping), enogastronomiche e storiche, della somministrazione e della ristorazione di qualità e delle filiere territoriali di qualità, all'innovazione dei sistemi di offerta commerciale, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali, alla promozione e accoglienza attraverso la realizzazione di infopoint innovativi, alla realizzazione e estensione/potenziamento di reti e spazi wi-fi per il reperimento di informazioni relative al sistema di offerta commerciale territoriale, alla riqualificazione della rete distributiva, alla sostenibilità ambientale sia come sostenibilità del punto vendita sia come servizi/progetti rivolti ai clienti e/o alla comunità locale.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

Indice: _____

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	PROGETTI FINANZIABILI
P.3	—————	SPESE AMMISSIBILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONE
P.5	—————	CRITERI DI VALUTAZIONE
P.6	—————	ITER DI PRESENTAZIONE ED EROGAZIONE



BENEFICIARI:

I beneficiari, per il tramite del Capofila, sono le Piccole e Medie Imprese (PMI), **riunite in forma aggregata, esclusivamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Partenariato** che al momento di presentazione della domanda presentano i seguenti requisiti

1. essere già costituite e attive presso il Registro Imprese ed esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" o I 56 "Attività dei servizi di ristorazione" ad esclusione dei gruppi 45.11.02 (Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri), 45.19.02 Intermediari del commercio di altri autoveicoli), 45.2 (Manutenzione e riparazione di autoveicoli), 45.31.02 (Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli), 45.40.12 (Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori), 45.40.22 (Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori), 45.40.30 (Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori), 46.1 (Intermediari del commercio);
2. avere l'unità operativa in Veneto o attivarla entro i termini di presentazione della rendicontazione del progetto;
3. avere capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione del progetto;
4. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedure concorsuali e non essere considerate "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
5. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL);
6. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n.16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".

Il partenariato deve avere una composizione minima di n. 3 imprese tra loro autonome.

Il numero minimo di imprese aderenti all'aggregazione dovrà essere mantenuto sino al triennio successivo all'erogazione del saldo del sostegno. L'accordo di Partenariato deve contenere:

- a) l'individuazione delle modalità di costituzione, sviluppo e funzionamento (governance) del partenariato;
- b) lo sviluppo di una strategia condivisa di valorizzazione integrata dell'offerta commerciale relativamente alle aree territoriali individuate nell'accordo, nelle quali le imprese operano;
- c) il coordinamento dei rispettivi interventi nell'ambito del partenariato, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi.
- d) la durata dell'accordo, nonché le modalità di modifica e rinnovo.

Il soggetto Capofila agisce quale referente amministrativo unico verso la Regione del Veneto in rappresentanza delle imprese aderenti al partenariato.

Sono ammissibili variazioni del partenariato approvato, ad esclusione del partner con ruolo di Capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell'aiuto già concesso.

E' ammesso, eccetto che nel periodo intercorrente tra l'avvenuta presentazione della domanda e la data di pubblicazione della graduatoria definitiva, che un partner esca dall'aggregazione; qualora l'uscita del partner determini una riduzione dell'investimento ammesso superiore al 30%, i partners rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente fino alla concorrenza del 70% dell'investimento ammesso, in alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da un nuovo partner purché quest'ultimo possieda i requisiti dal Bando.

Il partner che intende entrare in sostituzione è obbligato ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fa carico impegnandosi a realizzarle.

SPESE FINANZIABILI:

L'intero progetto dovrà prevedere, per singola aggregazione, una dimensione minima di investimento pari ad almeno 30.000,00 euro (minimo 10.000,00 euro per ogni partecipante) ed una soglia massima ammissibile pari ad euro 300.000,00. La

dimensione minima dei progetti deve essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute dal giorno successivo la presentazione della domanda e fino al termine ultimo del 30 novembre 2020 e possono riguardare:

a) Macchinari, attrezzature, hardware e software:

- realizzazione di sistemi logistici e di strutture ed attrezzature per l'approvvigionamento e la distribuzione fisica delle merci e per la gestione dei servizi connessi; la realizzazione di reti telematiche che consentano l'accesso a servizi innovativi, a servizi di assistenza e ad altre informazioni offerte da imprese appartenenti alla stessa filiera produzione-distribuzione o a settori economici collegati;
- acquisizione di nuove attrezzature anche per spazi esterni ai locali che favoriscano l'attrattività commerciale (facciate, infissi, insegne, illuminazione esterna, e gazebo, arredi per esterni, ingressi, parcheggi privati, vetrine, tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, chioschi per le edicole,) compresa manodopera, installazione ed opere murarie strettamente connesse alla posa in opera delle attrezzature finanziabili;
- acquisizione di attrezzatura per la difesa dei punti vendita e degli utilizzatori con particolare riferimento alla prevenzione di eventi criminosi (sistemi antintrusione, antitaccheggio e antirapina, installazione di collegamenti telefonici, telematici ed informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza; installazione di sistemi di videosorveglianza o video protezione;
- realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie in funzione dello svolgimento dell'attività commerciale (cablaggio, aree wi-fi, ecc.);
- acquisizione, estensione o rafforzamento degli interventi di innovazione tecnologica degli strumenti digitali per la vendita e la promozione (es. sistemi di gestione del magazzino integrati con il sito web di e-Commerce, sistemi di web marketing, sistemi digitali di presa dell'ordine per i pubblici esercizi, sviluppo di app e mobile site per le fasi di pre-vendita, post-vendita vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie).

- b) Cicli, ciclomotori e motocicli elettrici per l'utilizzo strettamente correlato alla tipologia di attività esercitata (per esempio: consegna a domicilio), fino ad un massimo di euro 3.000,00;
- c) Spese di assistenza tecnico-specialistica, intesa quale assistenza strategica ed operativa prestata da soggetti esterni all'aggregazione per lo sviluppo e il coordinamento operativo del progetto, fino ad un massimo di euro 6.000,00.

AGEVOLAZIONE: _____

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, nel limite massimo di contributo pari ad euro 150.000,00 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis".

CRITERI DI VALUTAZIONE: _____

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998 n.123, art. 5, comma 2. Secondo le seguenti fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;
- 2) valutazione di merito del progetto;
- 3) formazione della graduatoria.

La VALUTAZIONE DI MERITO dei progetti verrà effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione sulla base dei seguenti criteri ad ognuno dei quali verranno attribuiti dei punteggi: coerenza del progetto in base agli obiettivi, innovatività, coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente regionale RIS3 e con le strategie EUSAIR/EUSALP, capacità operativa/finanziaria/amministrativa del proponente, possesso del Rating di Legalità, sviluppo sostenibile, promozione della parità uomini/donne, inserimento di lavoratori espulsi dai processi produttivi a seguito di licenziamento o messa in mobilità dovuti a crisi aziendali e che non beneficiano di ammortizzatori sociali.

ITER DI PRESENTAZIONE ED EROGAZIONE: _____

Le domande potranno essere presentate attraverso la piattaforma SIU della Regione Veneto fino alle ore 18.00 di mercoledì 31 luglio 2019.



Studio Brunello e Partner
PROFESSIONISTI PER LE IMPRESE

*Circolare del
17 giugno 2019*

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese